

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it - informa@ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 25

del 20/01/2017

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Convenzione con l'Agencia di Tutela della Salute della Val Padana per lo svolgimento di tirocini curriculari collettivi nell'ambito del Corso di Studio per Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.

**II DIRETTORE GENERALE - Dr. Carmelo Scarcella
nominato con D.G.R. X/4615 del 19.12.2015**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.F.

Dr. Fabrizio Speziani
Dr.ssa Annamaria Indelicato
Dott.ssa Lara Corini



IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- l'Università degli Studi di Brescia ha da tempo istituito ed attivato il Corso di Studio per Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, afferente al Dipartimento Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica;
- il Decreto interministeriale del 2 aprile 2001 prevede che la formazione degli studenti dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie avvenga presso Aziende ospedaliere, Aziende ospedaliero-universitarie, negli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico ovvero presso altre strutture del S.S.N. e istituzioni private accreditate a norma del decreto ministeriale del D.M. del 24 settembre 1997 e successive modificazioni e che a tal fine vengano stipulati appositi Protocolli d'Intesa tra Regione ed Università;
- in data 11.01.2006 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra la Regione Lombardia e l'Università degli Studi di Brescia, per la disciplina dei rapporti di cooperazione relativamente ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie;
- con nota Prot. n. H1.2014.0024953 del 10.07.2014 (atti ASL Prot. n. 0091281 del 11.07.2014), la Regione ha autorizzato il trasferimento del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, in capo alla ASL di Brescia a decorrere dall'Anno Accademico 2014/2015;
- con Decreto D.G. n. 404 del 31.07.2014 si è preso d'atto del provvedimento regionale di autorizzazione al trasferimento del Corso di Laurea in parola e adottato lo schema di convenzione con l'Università degli Studi di Brescia per regolamentare la gestione ed i rapporti di collaborazione inerenti al Corso di Studio per Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro;
- con Deliberazione n. X/2496 del 10.10.2014 la Regione Lombardia ha approvato il provvedimento sopra citato;

Vista la Direttiva n. 2/2005 del Dipartimento della Funzione Pubblica, ad oggetto "Tirocini di formazione e di orientamento", che fornisce indicazioni e specificazioni per lo svolgimento dei tirocini nelle PP.AA.;

Richiamate:

- la D.G.R. n. 825 del 25.10.2013 con cui la Regione Lombardia ha approvato i nuovi indirizzi in materia di tirocini;
- il decreto Dirigente U.O. Mercato del Lavoro n. 10031 del 05.11.2013 con cui sono state fornite disposizioni attuative in merito alla suddetta D.G.R. n. 825/2013;

Atteso che l'ATS di Brescia - subentrata all'ASL di Brescia dal 01.01.2016 in attuazione della L.R. 23/2015 - per garantire un'ottimale preparazione teorica e pratica agli studenti del Corso di Studio per Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, ritiene di avvalersi delle competenze dei dipendenti dell'Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana e delle sedi di servizio della stessa, attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione triennale a decorrere dall' Anno Accademico 2016/2017, e che tale convenzione prevede la possibilità di rinnovo, su espressa volontà delle parti;

Evidenziato che, per quanto detto, con nota del 09.06.2016, prot. n. 0052410, è stata inoltrata richiesta di rinnovo convenzione, con riscontro positivo dell'ATS della Val Padana, (atti ATS Prot. n.0069359 del 02.08.2016);

Precisato che i costi relativi alla gestione del Corso di Studio per Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro sono coperti dall'ATS di Brescia attingendo alle risorse regionali previste per le funzioni non tariffabili;



Ritenuto di approvare la convenzione con l'ATS della Val Padana, relativa al Corso di Studio per Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, come schema descritto nell'Allegato "A", condiviso con il soggetto ospitante, composto da n. 4 pagine e parte integrante del presente provvedimento;

Vista la proposta presentata dal Direttore del Servizio Attività Sperimentali e Malattie Rare, Dott.ssa Eliana Breda, che anche in qualità di Responsabile del procedimento, attesta la regolarità tecnica del predente atto;

Dato atto che gli oneri relativi all'imposta di bollo, conseguenti alla stipula della convenzione di cui trattasi saranno assolti dall'ATS di Brescia secondo le modalità di cui al D.M. del 17.06.2014, art. 6;

Vista l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economico-Finanziarie, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dr. Fabrizio Speziani, del Direttore Sociosanitario, Dr.ssa Annamaria Indelicato e del Direttore Amministrativo f.f., Dott.ssa Lara Corini, che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di approvare lo schema di convenzione, con l'Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana, relativa all'attività di tirocinio nell'ambito del Corso di Studio per Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, allegato "A" composto da n. 4 pagine, dando atto contestualmente che la convenzione è già stata sottoscritta digitalmente dal Direttore Generale della ATS della Val Padana in carica al 30.12.2016;
- b) di dare atto che tale convenzione decorre dall'Anno Accademico 2016/2017, ha durata di tre anni e potrà essere rinnovata su espressa volontà delle parti;
- c) di precisare che i costi relativi alla gestione del Corso di Studio per Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro sono coperti dall'ATS di Brescia attingendo alle risorse regionali previste per le funzioni non tariffabili;
- d) di delegare la sottoscrizione della convenzione, per l'ATS di Brescia, al Direttore del Servizio Attività Sperimentali e Malattie Rare, Dott.ssa Eliana Breda;
- e) di stabilire che gli oneri relativi all'imposta di bollo saranno assolti dall'ATS di Brescia, secondo le modalità di cui al D.M. del 17.06.2014, art. 6, e verranno divisi equamente tra le parti;
- f) di demandare al Servizio Attività Sperimentali e Malattie Rare la comunicazione al Servizio Risorse Economico Finanziarie entro il 31 gennaio di ciascun anno, dell'imposta di bollo dovuta per i conseguenti adempimenti;
- g) di inviare copia del presente provvedimento alla ATS della Val Padana, a cura del Servizio Attività Sperimentali e Malattie Rare;
- h) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- i) di disporre, a cura della U.O. Affari Generali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dr. Carmelo Scarcella

**CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI CURRICOLARI COLLETTIVI
RIVOLTI AGLI STUDENTI FREQUENTANTI IL CORSO DI STUDIO PER LAUREA
TRIENNALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO**

TRA

L'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia (Soggetto Promotore), con Sede legale in Brescia Viale Duca degli Abruzzi n. 15 C.F. 03775430980, di cui il Rappresentante Legale è il Direttore Generale Dr. Carmelo Scarcella, a ciò legittimato in forza della Deliberazione di Giunta della Regione Lombardia n. X/4615 del 19.12.2015, rappresentato per la firma del presente atto dal Direttore del Servizio Attività Sperimentali e Malattie Rare, Dott.ssa Eliana Breda, giusta delega conferita con Decreto D.G. n. ____ del _____

e

L'Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana (Soggetto Ospitante), con Sede legale in Mantova Via dei Toscani n.1, C.F. 02481970206, rappresenta dal Direttore Generale protempore, domiciliato per la carica presso la sede dell'ATS della Val Padana

PREMESSO CHE

- l'Università degli Studi di Brescia ha da tempo istituito ed attivato, il Corso di Studio per Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, afferente al Dipartimento Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica;
- il Decreto Interministeriale del 2 aprile 2001 prevede che la formazione degli studenti dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie avvenga presso Aziende Ospedaliere, Aziende ospedaliero-universitarie, negli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico ovvero presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale e istituzioni private accreditate a norma del decreto ministeriale del D.M. del 24 settembre 1997 e successive modificazioni e che a tal fine, vengano stipulati appositi Protocolli d'Intesa tra Regione e Università;
- con nota Prot. n. H1.2014.0024953 del 10.07.2014 (Atti Recepim. ASL Prot. n. 0091281 del 11.07.2014), la Regione ha autorizzato il trasferimento del Corso di Studio in parola in capo alla ASL di Brescia, ora ATS di Brescia, a decorrere dall'anno accademico 2014/2015;
- con Decreto D.G. n. 404 del 31.07.2014 la ASL di Brescia, ora ATS di Brescia, ha preso atto del provvedimento regionale di autorizzazione al trasferimento del Corso di Laurea, approvando lo schema di convenzione;
- con Decreto X/2496 del 10.10.2014 la Regione Lombardia ha approvato il provvedimento sopra citato;
- a seguito della autorizzazione regionale acquisita l'ASL di Brescia, ora ATS di Brescia, ha proceduto alla sottoscrizione di apposita convenzione con l'Università degli Studi di Brescia per regolamentare la gestione ed i rapporti di collaborazione inerenti il Corso di Studio in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro;
- l'accordo tra Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 24.01.2013 Rep. Atti n.1 CSR, individua le "Linee-guida in materia di tirocini";
- la Giunta della Regione Lombardia con Deliberazione n. X/825 del 25.10.2013 ha approvato i nuovi indirizzi in materia di tirocini;
- con Decreto n. 10031 del 05.11.2013 il Dirigente U.O. Mercato del Lavoro ha fornito disposizioni attuative in merito alla suddetta D.G.R.;

- per garantire un'ottimale preparazione teorica e pratica agli studenti del Corso di Studio per Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, l'ATS di Brescia ritiene di avvalersi delle competenze dei dipendenti dell'Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana e delle sedi di servizio della stessa;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Il Soggetto Ospitante si impegna ad accogliere in tirocinio presso le proprie strutture, gli studenti iscritti al Corso di Studio per Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, per le attività di volta in volta concordate secondo l'anno di Corso e la tipologia degli obiettivi di tirocinio, compatibilmente agli impegni assunti dalla struttura ospitante e dal tutor prescelto al sopraggiungere delle richieste di attivazione dei singoli tirocini.

Art. 2

Gli incarichi di tutoraggio sono riservati al personale del Soggetto Ospitante in possesso di idoneo livello di formazione o comunque in possesso dei requisiti didattici, scientifici e professionali adeguati per garantire il raggiungimento degli obiettivi di tirocinio.

Art. 3

Il tirocinio pratico-formativo, svolto dagli studenti iscritti al Corso di Studio per Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, non costituisce rapporto di lavoro, anche ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera d) della Legge n. 196 del 1997.

Durante lo svolgimento del tirocinio, l'attività di formazione e orientamento è seguita e verificata da un Tutor o Assistente di Tirocinio designato dal Coordinatore del Corso di Studio in veste di Responsabile didattico-organizzativo e da un Tutor interno individuato dal Soggetto Ospitante.

Il numero degli assistenti di tirocinio sarà concordato di anno in anno in relazione al numero degli studenti.

L'impegno orario relativo all'incarico di Tutor/Assistente di Tirocinio, rientra nell'orario di lavoro contrattuale.

Il tirocinio formativo tecnico/pratico è un'attività didattica obbligatoria, la cui frequenza è certificata su appositi moduli dal Tutore/Assistente di Tirocinio.

Per gli studenti inseriti in tirocinio presso il Soggetto Ospitante viene predisposto, su proposta del Coordinatore degli insegnamenti teorico-pratici e di tirocinio, un progetto formativo tecnico-pratico contenente:

- le generalità dei tirocinanti;
- il nominativo del Tutor interno del Soggetto Ospitante;
- gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenza;
- le strutture del Soggetto Ospitante presso cui si svolge il tirocinio;
- la durata del tirocinio;
- gli estremi identificativi delle coperture assicurative per la Responsabilità Civile verso terzi e Infortuni.

Il tirocinio si considera sospeso in caso di malattia, astensione obbligatoria per maternità o altre cause gravi non dipendenti dalla volontà del Tirocinante.

E' fatto divieto di utilizzare i Tirocinanti in sostituzione del personale:

- assunto con contratti a termine nei periodi di picco dell'attività;
- aziendale nei periodi di assenza per malattia, maternità o ferie;
- necessario per colmare le vacanze in organico;

Ai Tirocinanti non possono essere assegnate attività che non rispettino gli obiettivi formativi del tirocinio;

Il tirocinio ha carattere curriculare ed è escluso pertanto dall'obbligo di comunicazione di avvio e cessazione ai sensi dell'art. 1 L. 296/2006.

Art. 4

Durante lo svolgimento del tirocinio formativo tecnico-pratico lo studente è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio;

Il Tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento, concordando le modalità con il Coordinatore del Corso di Studio per Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro e dandone notizia al Tutor Didattico e al Tutor del Soggetto Ospitante.

Al termine del tirocinio, allo studente verrà rilasciata attestazione del periodo e della sede del tirocinio svolto, utile ai fini della valutazione delle competenze acquisite e per la definizione del proprio percorso formativo e professionale.

Qualora il Tirocinante tenesse comportamenti lesivi di diritti o interessi del Soggetto Ospitante ovvero commettesse gravi violazioni degli obblighi di cui sopra, il Soggetto Ospitante potrà, previa informazione al Coordinatore del Corso di Studio per Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro e al Tutor interno, sospendere o interrompere lo svolgimento del tirocinio.

Art. 5

L'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia garantisce al Tirocinante la formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii.

La sorveglianza sanitaria di cui agli artt. 39 e 41 del D.Lgs n. 81/08 e ss. mm. e ii. è garantita dall'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia che provvederà alle incombenze di legge.

Il Soggetto Ospitante garantisce, per parte sua:

- la formazione sui rischi specifici ex artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e ii.;
- l'informazione ai lavoratori ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e i.i.;
- l'eventuale fornitura di dispositivi di protezione individuale;
- che i luoghi di lavoro delle strutture del Soggetto Ospitante presso le quali gli studenti svolgono le attività di tirocinio siano conformi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, di igiene, di uso didattico, per l'accesso e la frequenza delle attività.

In caso di incidente o di infortunio durante lo svolgimento del tirocinio, il Soggetto Ospitante si impegna a segnalare prontamente l'evento al Coordinatore del Corso di Studio per Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro e all'Università degli Studi di Brescia per la conseguente denuncia all'INAIL e alle Compagnie di Assicurazione.

Il Soggetto Ospitante garantisce agli studenti la fruizione del servizio mensa ove previsto. L'ATS di Brescia provvederà all'integrazione derivante dall'onere del costo pasto, a richiesta della Struttura Ospitante.

Art. 6

L'ATS di Brescia garantisce che ogni studente in caso di sinistro è tutelato dalle seguenti coperture assicurative, stipulate dall'Università degli Studi di Brescia:

- polizza Infortuni;
- polizza Responsabilità Civile verso Terzi;
- Copertura assicurativa Inail con formula "Gestione per conto dello Stato", per gli infortuni con prognosi superiore a tre giorni, occorsi durante attività di tirocinio, esperienze tecnico-scientifiche o esercitazioni pratiche.

Art. 7

La presente scrittura privata è soggetta all'imposta di bollo fin dall'origine, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 – Allegato A – Tariffa parte I – articolo 2. Il pagamento dell'imposta complessiva è assolto dall'ATS di Brescia, ai sensi e secondo le modalità stabilite dal decreto del Ministero dell'Economia e della Finanze 17 giugno 2014.

Il Soggetto Ospitante, in qualità di controparte contraente, si impegna a corrispondere all'ATS di Brescia - entro il termine di 90 giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo - un importo pari alla metà dell'imposta complessiva dovuta.

La presente convenzione è altresì soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 della tariffa parte II del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le eventuali spese di registrazione sono a carico del richiedente.

Art. 8

La presente convenzione ha validità di tre anni a partire dall'Anno Accademico 2016/2017 e potrà essere rinnovata su espressa volontà delle parti. La parte che intendesse recedere dovrà comunicare la disdetta, con almeno 60 giorni di preavviso, da effettuarsi a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con comunicazione via P.E.C.

Art. 9

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente contratto.

Nell'ipotesi di controversie in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione, per l'individuazione del Foro competente si rinvia alle norme vigenti in materia.

Art. 10

Per tutto ciò che non è previsto nella presente convenzione, le parti convenute faranno riferimento alle vigenti disposizioni in materia.

Consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del DPR 28/12/2000 N. 445 in materia di Documentazione Amministrativa, il Soggetto Promotore e il soggetto ospitante dichiarano, per quanto di competenza e sotto la propria responsabilità, il rispetto dei requisiti, dei vincoli e degli obblighi di cui alla D.G.R. Regione Lombardia n. X/825 del 25.10.2013.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente
Per il "Soggetto Promotore"
A.T.S. DI BRESCIA
PER DELEGA DEL DIRETTORE GENERALE
Il Direttore Servizio
Attività Sperimentali e Malattie Rare
Dott.ssa Eliana Breda

Firmato digitalmente
Per il "Soggetto Ospitante"
A.T.S. DELLA VAL PADANA
Il Direttore Generale